

LE MESSE DELLA SETTIMANA

DOMENICA 27 LUGLIO
XVII DEL TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Cogoi Aurora
ore 11.00: Eugenia ed Elio; Lina Sist

LUNEDÌ 28 LUGLIO

ore 8.30: Antonio e Maria;

MARTEDÌ 29 LUGLIO

S. MARTA

ore 8.30: Muzzin Flavio

MERCOLEDÌ 30 LUGLIO

ore 8.30: Maria, Luciano e Aldo

GIOVEDÌ 31 LUGLIO

SAN IGNAZIO DI LOYOLA

ore 8.30: libera da intenzione

VENERDÌ 1 AGOSTO

S. ALFONSO M. DE' LIGUORI

ore 8.30: Toni e Guerrino

SABATO 2 AGOSTO

ore 17.30: Nilla; Petrusi Giovanni

DOMENICA 3 AGOSTO

XVIII DEL TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: libera da intenzione
ore 11.00: Gianluca, Italice, Teresina;
Zanese Egisto; Palentarutti Ines

Festa di S. Stefano Patrono della Diocesi

Come da antica tradizione della nostra Chiesa Diocesana, il giorno 3 agosto tutto il presbiterio si riunisce attorno al Vescovo per ricordare il suo patrono, Santo Stefano Protomartire, nella memoria del ritrovamento delle reliquie.

Poichè quest'anno il 3 agosto ricorre di domenica, la solenne celebrazione eucaristica sarà presieduta dal Vescovo nella Cattedrale di Concordia
sabato 2 agosto alle ore 9.30.

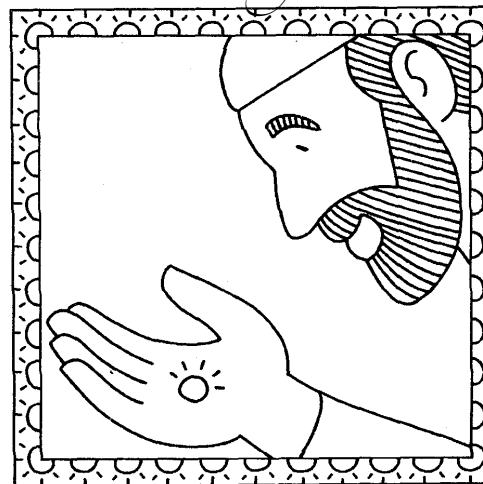


La Lettera

Foglio di collegamento della Parrocchia di San Francesco d'Assisi in Pordenone

Il criterio originale di Dio...

27 luglio 2014
XVI del T.O.



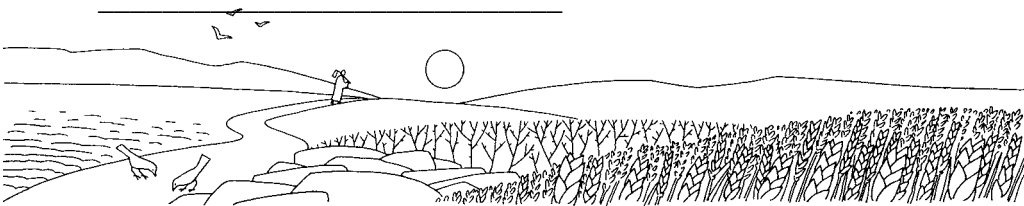
gni un gruppetto di gente che non contava, è morto sconfitto. Sepolto nella terra, come un *pizzico di lievito nella pasta*. E questo perché tutto fosse posto sotto l'insegna del dono che si offre nella gratuità più grande.

La pedagogia di Dio sta facendo percorrere alla Chiesa, alle singole chiese e nostre comunità, una strada diversa da quella che vorremmo, anzi si direbbe che ci sta obbligando ad un'impressionante retromarcia: **NON SOLO NON CRESCIAMO, MA... DIMINUIAMO SEMPRE PIÙ!** Nella nostra vecchia e ormai ex-cristiana Europa stiamo divenendo minoranza, in altre parte del mondo non solo i cristiani non trionfano ma sono addirittura perseguitati.

Solo ciò che è **PICCOLO** può essere offerto e non imposto, solo ciò che è **POVERO** può essere accolto o rifiutato in tutta libertà, solo ciò che è insignificante può essere riconosciuto come **DONO D'AMORE E ACCOLTO CON GIOIA.**

Il Figlio di Dio, nella sua potenza, non si è presentato al mondo nella forza della sua gloria divina, ha scelto invece per amore la strada della piccolezza, della povertà, dell'insignificanza per annunciare il Regno: si è fatto piccolo come un bambino, ha scelto per compa-

Siamo chiamati a interpretare questa situazione non solo con immediati criteri statistici e sociologici ma con uno sguardo di fede che cerca di cogliere, attraverso la luce del mistero pasquale, il disegno che Dio sta scrivendo per noi e con noi nella storia.



EVANGELII GAUDIUM:

ESORTAZIONE APOSTOLICA DEL SANTO PADRE FRANCESCO
SULL' ANNUNCIO DEL VANGELO NEL MONDO ATTUALE



Avere cura della fragilità

209. Gesù, l'evangelizzatore per eccellenza e il Vangelo in persona, si identifica specialmente con i più piccoli. Questo ci ricorda che tutti noi cristiani siamo chiamati a prenderci cura dei più fragili. Ma nel vigente modello "di successo" e "privatistico", non sembra abbia senso investire affinché quelli che rimangono indietro, i deboli o i meno dotati possano farsi strada nella vita.



210. È indispensabile prestare attenzione per essere vicini a nuove forme di povertà e di fragilità in cui siamo chiamati a riconoscere Cristo sofferente, anche se questo apparentemente non ci porta vantaggi tangibili e immediati: i senza tetto, i tossicodipendenti, i rifugiati, i popoli indigeni, gli anziani sempre più soli e abbandonati... I migranti mi pongono una particolare sfida perché sono Pastore di una Chiesa senza frontiere che si sente madre di tutti. Perciò esorto i Paesi ad una generosa apertura, che invece di temere la distruzione dell'identità locale sia capace di creare nuove sintesi culturali. Come sono belle le città che superano la sfiducia malsana e integrano i differenti, e che fanno di tale integrazione un nuovo fattore di sviluppo! Come sono belle le città che, anche nel loro disegno architettonico, sono piene di spazi che collegano, mettono in relazione, favoriscono il riconoscimento dell'altro!

213. Tra questi deboli, di cui la Chiesa vuole prendersi cura con predilezione, ci sono anche i bambini nascituri, che sono i più indifesi e innocenti di tutti, ai quali oggi si vuole negare la dignità umana al fine di poterne fare quello che si vuole, togliendo loro la vita e promuovendo legislazioni in modo che nessuno possa impedirlo.

Vita di Comunità e Pastorale estiva



ROMA: servizio alla CARITAS

Don Gianfranco ed un gruppo di giovani della nostra parrocchia vive in questi giorni un' esperienza di servizio presso la Caritas di Roma: auguriamo loro possano essere giorni di crescita umana e spirituale nell'amicizia.



CONTINUA L'ESPERIENZA

AMICI DEI COMPITI
MARTEDÌ E VENERDÌ (ORE 15.00 - 17.00)

Il perdono di Assisi

INDICAZIONI PER L'INDULGENZA PLENARIA

Dal mezzogiorno del primo agosto alla mezzanotte del giorno seguente (2 agosto) si può lucrare l'indulgenza plenaria.

CONDIZIONI RICHIESTE:

1 Visita ad una chiesa Parrocchiale recita del "Padre Nostro" (per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo) e del "Credo" (con cui si rinnova la propria professione di fede).

2 Confessione Sacramentale per essere in Grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti).

3 Partecipazione alla Santa Messa e Comunione Eucaristica.

4 Una preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre (almeno un "Padre Nostro" e un "Ave Maria" o altre preghiere a scelta), per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.

5 *Disposizione d'animo* che escluda ogni affetto al peccato, anche veniale.

Si ricorda che in Città esiste la Chiesa detta "del Cristo", con il suo prezioso servizio - rivolto a tutti i fedeli - per il raccoglimento, l'Adorazione e la Confessione (negli orari d'apertura ci sono sempre due sacerdoti ad attendere alle confessioni).